

Sono in congedo:

Adamoli — Agnetti — Amore — Andolfato — Arnaboldi.

Barracco — Bastogi Michelangelo — Beltrami — Berio — Berti Domenico — Berti Ludovico — Bettolo — Bocchialini — Brunetti Eugenio.

Caetani Onorato — Cafiero — Campi — Canzi — Cao-Pinna — Capoduro — Cappelli — Carezzi — Cavagnari — Cerruti — Cibrario — Civelli — Comandini — Coppino.

D'Alife — D'Andrea — De Giorgio — De Luca Paolo — Delvecchio — De Puppi — Di Broglio — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio.

Facheris — Fani — Farina Nicola — Flaùti — Fortis — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gallavresi — Gavazzi — Gianolio — Graziadio.

Lochis — Lorenzini — Lucca Piero — Luzzatti Ippolito.

Marazio Annibale — Merzario — Monti Ottavi.

Paternostro — Pignatelli — Poli Giovanni — Pompilj — Pottino — Pullè.

Quintieri.

Rava — Rosano — Rospigliosi.

Salandra — Sanvitale — Scalini — Serriatori — Silvestri — Simonelli — Sormani — Spirito Beniamino — Suardi Gianforte.

Toaldi — Torelli — Torielli — Torrighiani — Tortarolo.

Vaccari — Villa — Vollaro-De Lieto.

Sono ammalati:

Di Marzo.

Fasce.

Galeazzi — Giordano-Apostoli — Grimaldi — Guj.

Lugli.

Perrone.

Ungaro.

Valle Gregorio.

Zizzi.

Assente per ufficio pubblico:

Baratieri.

Presidente. Si lasceranno aperte le urne.

Interrogazioni.

Presidente. Procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: Seconda lettura del disegno di legge sulle materie esplosive.

Imbriani. Ma le interrogazioni non si fanno?

Presidente. Non ci sono i ministri,

Imbriani. Ci sono i sotto-segretari di Stato.

Presidente. Onorevole Galli, intende rispondere alle interrogazioni dirette al ministro dell'interno?

Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno. Giacchè sono qui, posso rispondere.

Presidente. La prima interrogazione è dell'onorevole Aguglia al ministro dell'interno, « per sapere se egli intenda, giusta quanto fu praticato per altri impiegati dello Stato, di ordinare una rigorosa inchiesta per assodare se e quali responsabilità incombono agli ufficiali di pubblica sicurezza che disposero od eseguirono le perquisizioni relative al processo della Banca Romana, ritenendo ciò necessario, oltrechè ai fini disciplinari, al decoro della pubblica autorità, dopo le evidenti contraddittorie dichiarazioni emesse in proposito dai funzionari stessi. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno. Per verità non mi sembra che sia abbastanza corretta la dizione usata dall'onorevole Aguglia, la quale parla già di « evidenti contraddittorie dichiarazioni » mentre che il processo non è ancora terminato. Forse che possiamo giudicare delle contraddizioni, quando il processo non sia finito e la sentenza pronunciata?

Stia sicuro però l'onorevole Aguglia che, qualunque appunto potesse sorgere sull'azione di pubblici funzionari, il Consiglio che è preposto a giudicare della loro condotta farà sempre il suo dovere.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Aguglia.

Aguglia. L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha dichiarato, se non ho male inteso, poco corretta la dizione della mia interrogazione appoggiando il suo giudizio sulla considerazione che non possono sino alla sentenza ritenersi contraddittorie le deposizioni dei pubblici funzionari uditi nel processo della Banca Romana. Ora io osservo subito che le contraddizioni patenti in quelle deposizioni furono rilevate dallo stesso pro-